



**Chimica Pomponesco** S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta  
Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0026037 del 01/10/2009



Alla cortese attenzione:

**Ministero dell'ambiente e della tutela  
del territorio e del mare**

Direzione generale per la salvaguardia ambientale  
Divisione VI, rischio industriale e IPPC  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 Roma

e p.c.

Al Presidente della Commissione istruttoria IPPC  
c/o ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma

All' ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma



Pomponesco, li 24/09/2009

**Oggetto: Documento di integrazione alla  
Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale Statale**

Si allega alla presente il documento di integrazione in oggetto, redatto in settembre 2009 al fine di rispondere alle richiesta di integrazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente con lettera del 27.08.2009 protocollo DSA-2009-0022801 ricevuta in data 04.09.2009, in seguito all'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo Stabilimento Chimica Pomponesco S.p.A.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgiamo per l'occasione distinti saluti

**Chimica Pomponesco S.p.A.**

**Alberto Tarana**

Direzione Generale



**Chimica Pomponesco S.p.A.**

**Sede Legale, Amministrazione e Produzione:**

46030 Pomponesco (Mn) – Via delle Industrie, 1

Tel. 0375 840301 - Fax 0375 840302

Cod. Fisc. E Part. Iva IT 02039570201 – Cap. Soc. 20.000.000,00 I.v.

R.E.A. MN 219040 – Registro imprese MN n. 02039570201



**Gruppo Frati**

Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Frati Luigi SpA iscritta al Registro Imprese di Mantova n. 00460240203. Rea

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001

SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI



ICILA

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001

ECO

**DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE  
ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE  
(IPPC)**

**Settembre 2009**



# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta  
Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI



## INDICE

Premessa .....	2
1 Integrazioni alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale .....	3

## ALLEGATI

Allegato	1	Prot.n.8899 Prat.n.3300 del 07/08/2008 VVF di Mantova
Allegato	2	Prot. n.796 del 16/01/2009 Ministero dell'Interno
Allegato	3	Prot. n.78868/09 Prat. N.1/09 del 12/06/2009 ARPA di Mantova
Allegato	4	Verbale di sopralluogo del 24/06/2009 del Gruppo di Lavoro incaricato dal CTR della Lombardia
Allegato	5	Prot.n.8899 Prat.n.3300 del 02/10/2007 VVF di Mantova

## PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di rispondere alle richiesta di integrazioni avanzate dal Ministero dell'Ambiente con lettera del 27/08/2009 protocollo DSA-2009-0022801 ricevuta in data 04.09.2009, in seguito all'istruttoria per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per lo Stabilimento Chimica Pomponesco S.p.A.

Nel seguito saranno analizzate singolarmente le diverse integrazioni richieste; in particolare sono riportate nelle tabelle il riferimento alla scheda o allegato alla domanda di Autorizzazione.



**Chimica Pomponesco** S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 218040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta  
Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI



## 1 INTEGRAZIONI ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Nel seguito si riportano le integrazioni richieste analizzate singolarmente; in particolare per ogni richiesta si riporta nelle tabelle il riferimento alla scheda o allegato della domanda AIA.

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
1. Certificato Prevenzione Incendi (CPI) – in corso di rilascio: situazione aggiornata.	All . A.22 - Certificato di prevenzione incendi

Con Prot.n.8899 Prat.n.3300 del 07/08/2008, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova, ha comunicato che ai fini del rilascio del CPI detto Comando deve acquisire gli atti conclusivi dell'istruttoria relativa al Rapporto di Sicurezza da parte del CTR della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Lombardia (Allegato 1).

Con nota n.796 del 16/01/2009 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Lombardia, il Comitato Tecnico Regionale della Lombardia ha avviato lo svolgimento dell'istruttoria (Allegato 2).

In data 24/06/2009 si è svolto il sopralluogo preliminare da parte del gruppo di lavoro incaricato dal CTR (allegato 3 e 4).

Quindi ad oggi siamo in attesa di ulteriori visite relative all'esame del Rapporto di Sicurezza, e pertanto siamo ancora in attesa del rilascio del CPI.



# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000.00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta  
Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13426370152 del Registro Imprese di Mantova.



SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI



Richiesta	Riferimento scheda/allegato
2. Flussi gassosi emessi in atmosfera al punto di controllo (bocca di uscita) per i 5 camini: Temperatura e Velocità di emissione, effettiva e prevista alla capacità produttiva (m/s).	B.7.1 - Emissioni in atmosfera di tipo convogliato

I seguenti dati di temperatura e velocità di emissione effettiva sono stati rilevati nelle ultime analisi effettuate da laboratorio esterno; la velocità di emissione alla capacità produttiva è stata stimata.

Camino	Temperatura °C	Velocità di emissione effettiva m/s	Velocità di emissione alla capacità produttiva m/s
E74	214	4,03	8 *
E75	163	3,92	8 *
E122	100	2,23	8,5
E133	88	4,28	5,2
E139	40	6,07	12

\* E' stata indicata la velocità massima corrispondente alla massima portata delle caldaie. Si sottolinea che in situazione di massima capacità produttiva degli impianti di formaldeide, grazie al recupero di calore derivante, le caldaie sarebbero spente in quanto non necessarie.

Si veda la relazione sull'efficienza energetica prodotta nelle integrazioni del 2008.

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
3. Codice identificativo del punto di emissione non convogliato relativo allo sfiato del serbatoio di acido acrilico che emette direttamente in atmosfera.	B.8.1 - 8.2 - Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato

Nella documentazione prodotta ai sensi del DPR 203/88 il codice identificativo dello sfiato del serbatoio di stoccaggio acido acrilico è E 86

Il punto E86 è inserito nelle schede B.8.1 e B.8.2 come emissione diffusa dello sfiato serbatoio acido acrilico.



# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



Gruppo Frati

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



Richiesta	Riferimento scheda/allegato
4. Le capacità complessiva dei serbatoi per <u>liquidi</u> suddivise per materie prime, prodotti, rifiuti. Inoltre per ciascuna delle tre tipologie la ripartizione fra la capacità dei serbatoi fuori terra e dei serbatoi interrati (non si considerino i serbatoi di acqua impiegata – di pozzo/demi/distillata – nei processi):	B.12 – Aree di stoccaggio rifiuti B.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

	Serbatoi interrati		Serbatoi fuori terra	
	Capacità, m3	N° serbatoi	Capacità, m3	N° serbatoi
Materie prime	0	0	4996,09	20
Prodotti e intermedi	0	0	9336,65	45
Rifiuti	0	0	0	0
TOTALE	0	0	14332,74	65

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
5. Con riferimento all'anno 2005, risulta presente il rifiuto liquido, in fusti, nell'area 9 "Oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati" CER 13 03 07, connesso alla centrale termica produzione vapore, olio diatermico mai conferito. <u>Si chiede qual' è il criterio adottato per la programmazione dello smaltimento ovvero la capacità massima di stoccaggio programmata.</u>	B.11.1 – Produzione di rifiuti B.12 – Aree di stoccaggio rifiuti

E' previsto che per manutenzioni del circuito dell'olio diatermico delle caldaie, l'olio derivante da suddetti interventi (massimo 500 litri) venga recuperato nei 2 fusti contenuti nel magazzino oli (stoccaggio massimo 500 litri) per poi essere conferito a smaltimento.

In caso di cambio olio dell'intero circuito di una caldaia, l'olio verrà direttamente travasato nell' autobotte incaricata per il conferimento. Infatti è installato, a servizio del locale Centrale Termica, un serbatoio (vuoto) interrato della capacità di 8 m3 (identificato con il n. 5 nel dis. 00683 allegato alla scheda B.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi) che ha la funzione di consentire il travaso diretto dalla caldaia all' autobotte.

Detto serbatoio interrato è stato dichiarato e viene regolarmente controllato (ex DM 24/05/99 N.246 art.11 – comma 5).



# Chimica Pomponesco S.p.A.

**Sede Legale e Amministrativa:**  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



Gruppo Frati

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



ICILA

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
6. Non è chiara la motivazione di riservare due serbatoi per lo stoccaggio di oli minerali, risulta dalla lettura della documentazione la seguente situazione dei serbatoi interrati per materie prime: area 2 - n. 1 da 39 m <sup>3</sup> per oli minerali; area 6 - -n.1 da 7 m <sup>3</sup> per oli minerali. Trattasi di olio diatermico in entrambi i casi?	B.13 - Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

Il serbatoio area 2 da 39 m<sup>3</sup> era utilizzato per lo stoccaggio dell'olio combustibile dei bruciatori delle caldaie.

Nel 1996 sono stati sostituiti con bruciatori a gas metano, pertanto non è più stato utilizzato l'olio combustibile.

Ad oggi il serbatoio è vuoto, ma è stato dichiarato e viene regolarmente controllato (ex DM 24/05/99 N.246 art.11 - comma 5).

Il serbatoio area 6 da 7 m<sup>3</sup> era utilizzato per lo stoccaggio dell'olio combustibile dei bruciatori utilizzati per il riscaldamento dell'aria in ingresso agli impianti di formaldeide.

In seguito a modifiche effettuate agli impianti, ad oggi l'aria viene riscaldata mediante scambiatori che sfruttano il calore generato dall'impianto e quindi anche in questo caso è stato abbandonato l'uso di olio combustibile.

Ad oggi il serbatoio è vuoto, ma è stato dichiarato e viene regolarmente controllato (ex DM 24/05/99 N.246 art.11 - comma 5).

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
7. Non ci sono notizie sul monitoraggio della falda. L'acqua prelevata potrebbe essere sottoposta ad analisi al fine di valutare la qualità della stessa in entrata all'impianto, ma la documentazione presentata non permette di avere un quadro preciso relativamente ad eventuali perdite dei serbatoi.	Piano di monitoraggio

Non è previsto un monitoraggio della falda. Tutta l'acqua utilizzata in stabilimento è acqua di pozzo (quindi proveniente dalla falda) e monitorando come previsto le acque che vengono scaricate, controlliamo indirettamente la qualità dell'acqua di falda.



# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.

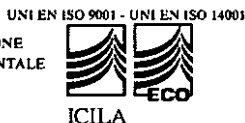


Gruppo Frati

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI



Richiesta	Riferimento scheda/allegato
8. Per l'emissione E139, l'autorizzazione ha stabilito il rispetto dei limiti di 20 mg/Nm <sup>3</sup> e 0,3 kg/h per l'ammoniaca qualora utilizzata nelle materie prime. Si chiede se tale limite è tuttora pertinente, ovvero se NH <sub>3</sub> viene o potrà essere emessa da detto camino.	B.7.1 – B.7.2 – Emissioni in atmosfera di tipo convogliato

L'ammoniaca non è stata e non verrà utilizzata come materia prima nel ciclo di produzione dell' emissione E139, e non ci sono motivi per ritenere che possa essere emessa da tale camino.

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
9. Nella documentazione integrativa si fa riferimento ad una pratica dei VVFF N°3300, Protocollo n.8899 del 02/10/2007, e Parere Favorevole all'utilizzo degli impianti a seguito di sopralluogo (Pratica n.3300, Protocollo n.8899 del 07.08.2008). Si chiede se il prot. 8899 è stato correttamente riportato, considerato che viene citato con riferimento a due diverse date.	All . A.22 - Certificato di prevenzione incendi

In 'Allegato 5' si riporta il documento Pratica n°3300 Protocollo n. 8899 del 02.10.2007 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova e in 'Allegato 1' si riporta il documento Pratica n. 3300 Protocollo n. 8899 del 07.08.2008 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Mantova, da cui si evince che è stato usato lo stesso numero di protocollo per due diversi documenti.

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
10. Probabilmente in maniera impropria, nella documentazione "Relazione – Pomponesco" si fa riferimento ad una durata di 8 h/d per le emissioni dal camino E133 e E139, mentre nella restante documentazione si fa riferimento a 24 h/d, in entrambi i casi. Si chiede di chiarire. Inoltre, nel caso di E139, si chiede se la portata del flusso gassoso è mantenuta costante nelle 24 h, 7 giorni/settimana, ovvero è mantenuta a regime ridotto nelle ore di non lavoro (presumibilmente sabato/domenica) – dalla documentazione risulta un ciclo di lavoro di 3 turni/giorno per 5-7 giorni/settimana - , e in caso affermativo con quale portata.	Allegato 15 al Documento di Integrazione 2008





# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000.00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta Gruppo Frati SpA iscritta al n. 1342B370152 del Registro Imprese di Mantova.



Gruppo Frati

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



ICILA

La durata corretta delle emissioni E133 e E139 è 24 h/d: in settembre 2008 è stato inviato il documento 'Impatto atmosferico – Studio Alfa 2008' (Allegato 15 del Documento di Integrazione Settembre 2008); il documento conteneva degli errori (8 h/d delle emissioni E133 e E139), quindi nella seconda parte di integrazioni inviate in ottobre 2008 abbiamo allegato il documento corretto, chiedendo pertanto la sostituzione nella lettera di invio.

Per quanto riguarda l'emissione E139, innanzitutto sottolineiamo che lo studio suddetto ha considerato le condizioni peggiori e quindi la portata massima degli impianti che nel caso di E139 è pari a 120000 Nm<sup>3</sup>/h.

Infatti in condizioni normali di utilizzo la portata di E139 è di circa 100000 Nm<sup>3</sup>/h.

Infine non è detto che tutta la settimana sia costante: le variazioni dipendono direttamente dalla produzione, anche il sabato e la domenica.

Ad esempio può capitare che il lunedì o il martedì si vada con 2 linee di impregnazione e quindi con portata di emissione più bassa rispetto ad un sabato nel quale per necessità produttive ci si ritrova a dover lavorare con 3 o 4 linee.

Se poi guardiamo al momento attuale di forte crisi il sabato e la domenica le linee di impregnazione sono ferme.

Possiamo comunque stimare in situazioni lavorative *normali* di avere una portata di 100000 Nm<sup>3</sup>/h da lunedì a venerdì (con 4 linee in funzione) e di circa 60000 Nm<sup>3</sup>/h il sabato e la domenica (con 2 linee in funzione).

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
11. Dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio dell'acqua distillazione (E95, E113, E105) risulta un'emissione in aria di Formaldeide. Si chiede di fornire una spiegazione.	B.8.1 - 8.2 - Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato

Nella documentazione prodotta per l'Autorizzazione Integrata Ambientale il punto E95 è inserito come emissione diffusa dello sfiato serbatoio stoccaggio acqua distillazione, il punto E113 è inserito come emissione diffusa dello sfiato serbatoio stoccaggio colla, il punto E105 è inserito come emissione diffusa dello sfiato serbatoio stoccaggio acqua distillazione.

Pertanto consideriamo le emissioni E95 e E105: l'acqua distillazione contenuta in questi serbatoi è l'acqua distillata nella produzione di colle e resine per ottenere il titolo voluto del prodotto, e pertanto è acqua che contiene tracce di formaldeide in quanto quest'ultima è utilizzata nella produzione di colle e resine. Quest'acqua viene poi recuperata e utilizzata nella produzione di formaldeide, colle e resine.



# Chimica Pomponesco S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa:  
46030 Pomponesco (MN) - Via delle Industrie, 1  
Tel. (0375) 840301 - Fax (0375) 840302  
Cod. Fisc. e Part. IVA IT n. 02039570201 - Cap. Soc. E. 20.000.000,00 i.v.  
R.E.A. MN 219040 - Reg. Imprese MN n. 02039570201  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della ditta Gruppo Frati SpA iscritta al n. 13428370152 del Registro Imprese di Mantova.



Gruppo Frati

SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITÀ  
CERTIFICATO



SISTEMI DI GESTIONE  
QUALITÀ E AMBIENTALE  
CERTIFICATI

UNI EN ISO 9001 - UNI EN ISO 14001



ICILA

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
12. Siano chiariti quali sono i parametri attualmente controllati nei singoli pozzetti intermedi – 1,2,3 e 4 – delle acque scaricate, la frequenza dei controlli ed i limiti da rispettare.	B.10.1 - Emissioni in acqua

I pozzetti 1,2,3 e 4 (indicati nel rinnovo dell'autorizzazione allo scarico rilasciato in data 12.04.2006 – Allegato A19 nella domanda AIA) servono solo per gli accertamenti dell' autorità competente per verificare il rispetto dei limiti di legge degli scarichi (internamente controlliamo periodicamente lo scarico finale SF1, e i bacini di contenimento prima di immettere il loro contenuto in scarico superficiale come già descritto nelle integrazioni inviate nel 2008).

Richiesta	Riferimento scheda/allegato
13. Si chiarisca se attualmente viene effettuato un programma LDAR (Leak Detection and Repair) per il controllo delle emissioni fuggitive ed in caso affermativo si alleghi detto piano ed eventuali report recenti.	n.a.

Attualmente non viene effettuato un programma per il controllo delle emissioni fuggitive.

# ALLEGATO 1



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO  
**MANTOVA**  
Viale Risorgimento, n° 16-46100 - Mantova  
Tel. 0376/22771

Mantova, li 7 AGO 2008

€ 6000

Prot. n. 8899  
Prat. n.3300

Alla Ditta Chimica Pomponesco SpA  
Via delle Industrie, 1  
46030 POMPONESCO (MN)

e, p.c. Al Comune di  
POMPONESCO (MN)

e, p.c. Alla Direzione Regionale VV.F..  
Per la Lombardia  
Via Ansperto, 4  
20123 MILANO

**OGGETTO :** Ditta Chimica Pomponesco S.p.A. di Pomponesco (MN).  
"Modifiche per miglioramento impianto antincendio area stoccaggio metanolo".  
Attività soggetta alle visite ad ai controlli di Prevenzione Incendi (art. 4 legge 966/65), DM  
16/02/82 punto 12.

A seguito di - RICHIESTA DI RILASCIO CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI - questo Comando, ai sensi dell'art. 3 del DPR 12/01/01998, n° 37, ha disposto l'effettuazione di un sopralluogo presso l'attività in oggetto, durante il quale il funzionario incaricato ha potuto accertare la rispondenza delle opere alla normativa di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio previsti in fase di progettazione.

Conseguentemente, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'utilizzo degli impianti in oggetto.

Tuttavia, poiché la ditta svolge attività a rischio d'incidente rilevante ed è soggetta agli obblighi previsti dall'art. 8 del D. L.vo 334/99 e s.m.i., ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, ai sensi del D.M. 19/03/2001, questo Comando dovrà preliminarmente acquisire gli atti conclusivi dell'istruttoria da parte del Comitato Tecnico Regionale della Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Lombardia per la prevenzione incendi di cui all'art.20 del DPR 577/82 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Ing. Lodovico LAMBERTINI)

IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Roberto TOLDO)

## **ALLEGATO 2**



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

*Prot. N.*

*456*

*Allegati*

16 GEN. 2009

MILANO,  
C.A.P. 20123 - Via Ansperto, 4  
Telefono: 02 854646.1 - (r.a.)  
Telefax: 02 8057164 (uffici), 02 8692840 (sala operativa)  
e-mail: dir.lombardia@vigilfuoco.it



Alla CHIMICA POMPONESCO  
Via Provinciale, 1  
46030-POMPONESCO (MN)

Comune  
Piazza XXIII Aprile, 11  
46030-POMPONESCO (MN)

Provincia di MANTOVA  
Via Principe Amedeo, 30  
46100-MANTOVA

Prefettura di MANTOVA  
Via Principe Amedeo, 30  
46100-MANTOVA

Comando Provinciale VV.F. di MANTOVA  
Via Risorgimento, 16  
46100-MANTOVA

Regione Lombardia  
D.G. Polizia Locale Prev. e Protez.Civile  
U.O. Sistema Integrato Sicurezza  
Prevenzione Rischi Tecnologici  
Via Rosellini, 17  
20124 MILANO

A.R.P.A Lombardia  
Sett. Attività Produttive e Laboratori  
U.O. Rischi Industriali  
V.le Restelli, 3/1  
20124 MILANO

I.S.P.E.S.L Dip.di Brescia  
Via S.Francesco D'Assisi, 11  
25128-BRESCIA

Ministero dell'Ambiente  
Servizio I.A.R.  
Via C. Colombo, 44  
00147 ROMA

Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso  
Pubblico e della Difesa Civile  
Direz. Centr. per la Prevenz. e la Sicurezza  
Tecnica - Area Rischi Industriali  
L.go Santa Barbara, 2  
00178 ROMA (Capannelle)

*[Handwritten signature]*

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie –  
Div. IX  
Via Molise, 2  
00187 ROMA

**OGGETTO: Ditta CHIMICA POMPONESCO – Stabilimento di Pomponesco (MN)**

Avvio dell'istruttoria per l'esame del Rapporto di Sicurezza

Si comunica che il Comitato Tecnico Regionale integrato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 334/99 ha avviato l'istruttoria riguardante il procedimento in oggetto.

Al riguardo si fa inoltre presente quanto di seguito riportato:

Ai fini dell'emanazione dell'atto conclusivo da parte del Comitato di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 334/99, è stato costituito un gruppo di lavoro con l'incarico di svolgere l'istruttoria preliminare del procedimento in argomento, così costituito:

coordinatore: P.I C.Magri – ARPA Dip.Mantova  
componente: Ing. G.Di Salvo-Comando Prov.le VVF Mantova  
componente: Ing. Natale Palumbo -ISPESL Dip.Brescia

A tal fine il coordinatore del gruppo di lavoro, durante lo svolgimento dell'incarico potrà:

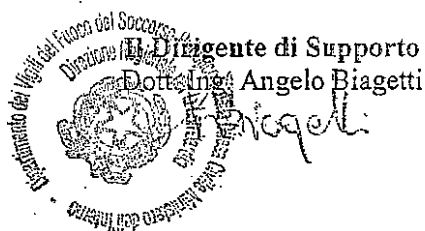
- a) richiedere alla Direzione di codesta Ditta degli incontri e/o visite presso il Vs. stabilimento per una migliore comprensione della documentazione oggetto di esame istruttorio;
- b) richiedere per il tramite dell'Ufficio prevenzione incendi di questa Direzione regionale la sospensione del procedimento necessaria all'acquisizione delle informazioni supplementari che saranno dettagliatamente riportate nella richiesta stessa;
- c) richiedere le copie necessarie della documentazione.

Il Gestore potrà prendere visione degli atti in conformità ai disposti della Legge n. 241/90 presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di MANTOVA.

La scrivente Amministrazione si riserva di richiedere l'effettuazione dell'eventuale versamento, in relazione a quanto disposto dall'art. 29 – comma 2 – del D.L.vo 334/99.

Al fine di facilitare il procedimento istruttorio si invita a trasmettere al C.T.R. ed a Regione Lombardia - Struttura Prevenzione Rischi Tecnologici copia in formato digitale del Rapporto di Sicurezza ed Allegato V, comprensivi degli elaborati grafici. La copia per Regione Lombardia può essere trasmessa anche all'indirizzo di posta elettronica: [rischioindustriale@regione.lombardia.it](mailto:rischioindustriale@regione.lombardia.it).

EP/md



## **ALLEGATO 3**





Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

*8 Bodini*

DIPARTIMENTO DI MANTOVA  
U.O. Territorio ed Attività Integrate

Mantova, 12 giugno 2009

Prot. in uscita n. 78868/09  
Pratica n. 1/09

Anticipata a mezzo e-mail  
[fausto.cantonii@grupprofirati.it](mailto:fausto.cantonii@grupprofirati.it)

**Al Gestore dello Stabilimento  
CHIMICA POMPONESCO S.p.A**  
Via delle Industrie 1 – 46030 POMPONESCO (MN)

e p.c. **Al Comando Provinciale VVF di Mantova**  
c.a. **Ing. Gaetano Di Salvo**  
Viale Risorgimento 16 – 46100 MANTOVA

All' **ISPESL Dipartimento di Brescia**  
c.a. **Ing. Natale Palombo**  
via S. Francesco di Assisi 11 – 25122 BRESCIA

Oggetto: CHIMICA POMPONESCO Spa. – Stabilimento di Pomponesco (MN)  
Avvio dell'istruttoria preliminare relativa all'esame del Rapporto di Sicurezza.  
Sopralluogo in azienda.

Con la presente si informa che il gruppo di lavoro, incaricato dal Comitato Tecnico Regionale della Lombardia per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare di cui alla nota n. 796 del 16/01/09 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Lombardia, effettuerà un giornata di sopralluogo presso lo stabilimento CHIMICA POMPONESCO Spa. – Stabilimento di Pomponesco (MN) in data **Mercoledì 24 Giugno 2009 dalle ore 9,30.**

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.



Il Coordinatore del Gruppo di Lavoro

Claudio Magri  
*Claudio Magri*

Pratica istruita da: p.i. C. Magri - e-mail [c.magri@arpalombardia.it](mailto:c.magri@arpalombardia.it) - Tel 0376.4690265

ARPA della Lombardia - Dipartimento di Mantova - U.O. TAI  
Viale Risorgimento, 43 – 46100 Mantova - Tel. 0376/4690.1 - Fax 0376/4690.224



Registrazione n° 6456

## **ALLEGATO 4**

## VERBALE DI SOPRALLUOGO ATTIVITA' ISTRUTTORIA RAPPORTO DI SICUREZZA

Il giorno 24 giugno 2009 alle ore 9.30 circa presso lo stabilimento CHIMICA POMPONESCO Spa. – Stabilimento di Pomponesco (MN) sito in via delle industrie 1 Pomponesco (MN), il Gruppo di Lavoro, incaricato dal Comitato Tecnico Regionale della Lombardia, nota n. 796 del 16/01/09 del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale Lombardia, per lo svolgimento dell'istruttoria preliminare del Rapporto di Sicurezza presentato dalla Società, composto dai funzionari:

- P.i. Claudio Magri .....ARPA Lombardia – Dipartimento di Mantova
- Ing. Gaetano Di Salvo .....Comando Provinciale VV.F. di Mantova
- Ing. Natale Palumbo .....ISPESL – Dipartimento di Brescia

ha effettuato un sopralluogo al fine di una migliore comprensione della documentazione oggetto dell'esame istruttorio. Per la Società sono presenti:

- P.i. Fausto Cantoni .....RSPP e Rappresentante Direz. Ambiente e Sicurezza
- P.i. Alberto Gatti .....Responsabile Ufficio Tecnico
- Dott. Matteo Soliani .....Addetto SPP
- P.i. Fausto Bassi .....Consulente Aziendale Antincendio.

Durante la giornata di visita la Società ha provveduto a presentare gli elementi informativi preliminari relativi alle attività dello stabilimento evidenziando la tipologia di produzione, le sostanze pericolose utilizzate ed illustrando le ipotesi di rischio evidenziate nel Rapporto di Sicurezza. Nell'occasione la Società ha consegnato ai componenti del Gruppo di Lavoro copia su supporto informatico del Rapporto stesso comprensivo di allegati.

E' stato quindi effettuato un sopralluogo conoscitivo agli impianti, al fine di valutare le misure tecniche/gestionali adottate dal gestore per prevenire e minimizzare le conseguenze degli scenari incidentali ipotizzati, così come riportate ed analizzate nel Rapporto di Sicurezza.

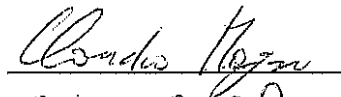
È stata presa visione della seguente documentazione:

- Documentazione integrativa presentata dalla Società, ottobre 2003, al CTR al termine dell'Istruttoria RDS 2000;
  - Planimetria antincendio 00549-N del 18/07/07 relativa all'ultima modifica impianto antincendio;
  - Istruzione operativa relative agli impianti di produzione di formaldeide Ist 7.5.2.1. Ed. 0 rev 1 del 13/02/04;
  - Registro di impianto produzione formaldeide FOR3 dove vengono registrati i parametri di processo;
  - Documentazione e materiale informativo sui rischi di incidente rilevante consegnata ai lavoratori a seguito di corsi di formazione ed addestramento;
  - Check list di verifica di addestramento di Procedura di Evacuazione di Kebal Abderrezak del 7/03/09.
- E' stata inoltre acquisita la seguente documentazione:
- Nota n. 7677 VII 2/2 del CTR Lombardia di conclusione con prescrizione del RDS 2000.

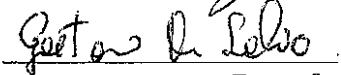
La visita viene ultimata alle ore 16.30. Il Gruppo di Lavoro si riserva di comunicare successivamente le date di ulteriori incontri e/o visite che si rendessero necessarie per proseguire l'esame del Rapporto di Sicurezza.

Il Gruppo di Lavoro

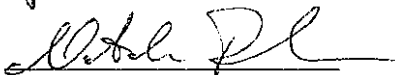
P.i. C. Magri



Ing. G. Di Salvo

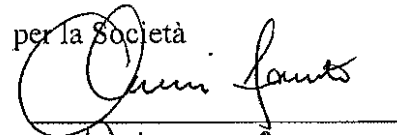


Ing. N. Palumbo

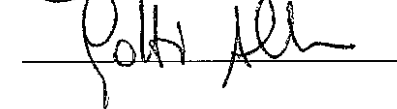


per la Società

P.i. F. Cantoni



P.i. A. Gatti





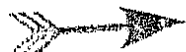
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

- 2 OTT. 2007

**MANTOVA**

UFFICIO Prevenzione

Prot. n. 8899  
Prat. n.3300



Alla Ditta Chimica Pomponesco SpA  
Via delle Industrie, 1  
46030 POMPONESCO (MN)  
(rif. prot. n. 6139/07 del 05/03/07)

e, p.c. Al Comune di  
POMPONESCO (MN)

e, p.c. Alla Direzione Regionale VV.F..  
Per la Lombardia  
Via Ansperto, 4  
20123 MILANO

**OGGETTO:** Ditta Chimica Pomponesco S.p.A. di Pomponesco (MN). Attività n 12 D.M. 16/02/1982. "Modifiche per miglioramento impianto antincendio area stoccaggio metanolo".

Questo Comando ha ricevuto la dichiarazione di non aggravio del rischio redatta ai sensi dell'art. 2 del D.M. 09/08/2000 (G.U. n. 196 del 23/08/2000), relativa al progetto in argomento.

Tenuto conto del fatto che La Ditta "Chimica Pomponesco" rientra nel campo di applicazione del D. L.vo 334/1999 e D.L.vo 238/05, relativi alle attività a rischio di incidente rilevante, esaminata la documentazione tecnica presentata, questo Comando esprime **PARERE FAVOREVOLE** circa la conformità del progetto alla normativa antincendio alle seguenti condizioni:

**A) CONDIZIONI**

- 1) Per gli impianti tecnici, dovranno essere osservate le norme di buona tecnica (CEI, UNI, UNI-VVF, UNI-CIG, etc.);
- 2) Per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservate le Norme di Prevenzione Incendi, previste dal DPR n°577/82, dal DPR n°246/93, dal DLGS n°626/94, D.M. 10/03/98;
- 3) Quanto sopra non costituisce pregiudizio per le successive determinazioni, che il Comitato Valutazione Rischi (C.V.R.) della Regione Lombardia vorrà adottare ai sensi del D. Leg.vo 334/99 e s.m.i., in fase di istruttoria.

**B) ADEMPIMENTI FUTURI**

Completate le opere di cui al progetto approvato, per effetto dell'art. 3 del DPR 12/01/98 n°37, dovrà essere *presentata a questo Comando domanda di sopralluogo per il controllo* delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi nonché della sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio richiesti ai fini del rilascio *del Certificato di Prevenzione Incendi*.

Per la richiesta del sopralluogo si dovrà utilizzare la modulistica allegata comprendente il *bollettino di conto corrente postale utilizzabile per l'effettuazione del versamento* da quantificare all'atto della richiesta.

Alla predetta istanza dovrà essere allegata la seguente *documentazione tecnica di cui al titolo II del D.M. 04/05/98*, atta a comprovare la conformità delle opere alla normativa vigente (strutture, finiture, impianti, attrezzature e componenti di impianti con specifica funzione ai fini della sicurezza antincendio):

- a) Dichiarazione, a firma dell'installatore, di corretta installazione dell'impianto di estinzione incendi redatta in conformità a quanto specificato al punto 3.2. allegato II DM 04/05/1998 (mod.DICH.IMP.-2004).

*Fatti salvi gli adempimenti di cui al punto B)* l'interessato, in attesa del sopralluogo, potrà presentare a questo Comando, utilizzando l'apposita modulistica, una *dichiarazione corredata dalle certificazioni di conformità dei lavori eseguiti al progetto approvato (v. punto B)* con la quale attesta che sono state rispettate le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio e si impegna al rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n° 37/98. La ricevuta dell'avvenuta presentazione della *dichiarazione* costituisce, ai soli fini antincendio, *autorizzazione provvisoria all'esercizio dell'attività*.

Infine, qualora codesta Ditta risulti soggetta agli adempimenti di cui al D.Lgs. 19/09/1994, n° 626, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione atta a dimostrare gli avvenuti adempimenti degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo stesso.

*In caso di inadempienza si applicano le contravvenzioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. 626/94, modificato con D.Lgs. 242/96, art. 22.*

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica  
Ing. Lodovico LAMBERTINI



COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Roberto TOLDO)